

### AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321- Sped. in abb. post., co. 20/Clart. 2 L. 662/96 - filiale di Roma.

Anno V, n. 10

## Puglia GESTIONE IDROGEOLOGICA: SI RISCHIA LA PARALISI OPERATIVA

Il Consorzio di bonifica Stornara e Tara (con sede a Taranto) potrebbe essere costretto a bloccare l'attività delle 6 idrovore in gestione (Fiumetto, Patemisco. Vega, destra fiume Lato, sinistra fiume Lato, Galaso), nonché degli acquedotti rurali, che servono 800 allevamenti: è questa la dichiarazione del Presidente del Consorzio Filippo Milano. Tale situazione deriva da una norma regionale che, imponendo una drastica riduzione della spesa corrente degli enti consortili e dei contributi, fa venir meno le risorse necessarie per garantire il quotidiano lavoro sul territorio. Il provvedimento, che potrebbe essere impugnato in sede europea, è finalizzato ad una indiscriminata, quanto immotivata, abnorme riduzione della spesa corrente dei Consorzi di bonifica. Il presidente del Consorzio "Stornara e Tara", però, sottolinea come il piano di risanamento. awiato 5 anni fa, abbia già portato alla riduzione dei costi,

scesi da 23 a 18 miliardi di vecchie lire.

L'applicazione della norma, inserita surrettiziamente nella legge finanziaria, determinerebbe la paralisi di quegli enti che sono stati fino ad oggi ben amministrati. Essa creerebbe inevitabilmente riduzioni di personale con negative conseguenze sia sullo sviluppo economico che sull'occupazione.

### Sardegna GIUSTIFICATO OTTIMISMO PER LA STAGIONE IRRIGUA

Cento milioni di metri cubi d'acqua in più nel sistema idrico del fiume Flumendosa: è questa la preziosa eredità lasciata da quattro giorni di copiose piogge, che, fortunatamente, non hanno avuto pesanti conseguenze sull'assetto idrogeologico del territorio; eppure, in poche ore è caduta una quantità di pioggia pari a circa il 70% della media mensile. La nuova situazione, che fa prevedere una stagione rrigua pressoché regolare anche nelle campagne del Campidano di Cagliari, ha indotto il Consorzio di bonifica Sardegna Merivenerdì 7 marzo 2003

dionale (con sede a Cagliari) a richiedere un'anticipazione del vertice sull'emergenza idrica, già programmato con la Regione Sardegna per il prossimo 12 marzo.

## Sicilia E' ANCORA EMERGENZA IDRICA, MA SI PROGRAMMA IL FUTURO

Resta drammatica la carenza d'acqua nel comprensorio del Consorzio di bonifica Agrigento n.3 (con sede nella "città dei templi"), gravato anche dalle difficoltà di gestione economica derivati dall'impossibilità di assicurare un regolare servizio irriguo. Ciò nonostante si sta procedendo all'ampliamento della rete d'irrigazione dal lago Arancio; servirà un'area di 6000 ettari nel comprensorio di Castelvetrano.

# Toscana NO ALLE INUTILI POLEMICHE, SI ALLE FATTIVE COLLABORAZIONI

Nell'attuale processo di autoriforma servono con-

tributi costruttivi, non sterili contrapposizioni: a ricordarlo è il Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca), che indica anche l'obiettivo comune: ottimizzare il servizio al territorio. In quest'ottica va inquadrata la positiva collaborazione con l'Amministrazione comunale viareggina, di cui importante tassello sarà la redazione del progetto per la sistemazione della rete di canali, presente nella Pineta Levante. Operazione preliminare, avviata da 4 mesi, sono le indagini idrologiche, mirate alla conoscenza dei livelli di falda; per realizzarle è utilizzata una tecnologia satellitare, che permette ai tecnici consortili di effettuare interventi all'avanquardia nel loro genere.

Veneto

MULTIFUNZIONALITA' DELLA
AZIONE DEI
CONSORZI DI BONIFICA: UNA PROPOSTA PER
L'IDROVIA PADOVA-VENEZIA

Iniziata nel 1968, l'idrovia Padova- Venezia non è mai stata ultimata, tant'è che qualcuno suggerisce di trasformare la "grande incompiuta" in un'arteria camionabile. Il Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta (con sede a Padova) ha invece proposto, alla Regione Veneto, di utilizzare sia a fini ambientali che di difesa del suolo e di contributo alla dispo-

nibilità di risorse idriche le notevoli potenzialità dello specchio d'acqua, vasto 30 ettari; il progetto del Consorzio rientra "Interventi per la gestione degli invasi e la diversione delle acque di piena nell'idrovia Padova-Venezia" ed ha trovato adesione nell'ambito della Legge Speciale per Venezia. E' previsto l'utilizzo del tratto di alveo esistente, lungo circa sei chilometri e largo una cinquantina di metri, per diversi scopi: moderare le piene originate da un bacino esteso circa millecinquecento ettari, fortemente urbanizzato, comprendente la zona industriale di Padova; aumentare i tempi di residenza delle acque al fine di favorirne i processi di autodepurazione dagli inquinanti; gestire i deflussi idrici con la possibilità di "sollevarli" nel fiume Brenta. evitando così il loro apporto nella laguna di Venezia; utilizzare l'acqua presente nell'invaso dell'idrovia come riserva in caso di siccità.

Il progetto costituisce quindi un valido esempio di multifunzionalità dell'azione svolta dai Consorzi sul territorio.

### Puglia UN IMPONENTE LAVORO OUOTIDIANO

Il Consorzio di bonifica della Capitanata, che ha sede a Foggia, nacque ufficialmente nel 1933 con il nome di Consorzio generale per la bonifica e la trasformazione fondiaria della Capitanata, ma

già prima era uno dei 10 Consorzi elementari di bacino con propria autonomia di gestione; una realtà storica, quindi, che oggi gestisce una rete idraulica di 1600 chilometri su 3500, che attraversano il Tavoliere. Una realtà che, grazie alla costante manutenzione, frutto di una sistematica programmazione pluriennale, ha retto agli eventi meteorici eccezionali, registrati qualche settimana fa. Lo ha dovuto ribadire l'ente consortile, a fronte delle ennesime polemiche sul ruolo dei Consorzi di bonifica; per illustrare l'attività nella Capitanata, territorio non fortunato e dove al massimo cade una media annua di 500 millimetri di pioggia, è stato aggiunto. non senza ironia, ci vorrebbe un ponderoso volume!

### LOBIANCO A "TERRA E VITA"

In concomitanza con la Fieragricola di Verona, il settimanale "Terra e Vita" ha edito un numero speciale, sul quale ha pubblicato anche un'intervista realizzata dalla giornalista Giuseppina Piccirilli al Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, Arcangelo Lobianco. Ne riportiamo alcuni passaggi.

### LOBIANCO: "SARA' IL SECOLO DELL'ORO BLU"

L'Unesco ha dichiarato il 2003 Anno Internazionale dell'Acqua... come rispondete alla domanda di tutela e di preservazione



di una risorsa così importante?

"I Consorzi sono enti che vivono sul territorio, lo ∞noscono, e ora hanno bisogno di essere meglio conosciuti dalla pubblica opinione. Le nostre strutture sono state sempre in prima fila nella difesa e nella sistemazione delle acque. Già Giuseppe Medici affermava, molti anni fa, che non bisogna guardare ai consorzi di bonifica come 'all'altra parte'. Ci vogliamo far conoscere meglio, e per questo abbiamo avviato la Settimana della bonifica e le visite degli studenti, offriamo maggior collaborazione ai comuni e agli altri enti. Inoltre le nostre strutture si stanno impegnando in un programma di monitoraggio delle acque e, in generale, per uno studio sull'irrigazione. Dal mese di gennaio ogni consorzio realizza schede per stimare, mese per mese, le necessità delle imprese, anche in base alle colture presenti sul territorio, insieme allo stato e alle previsioni di accumulo. Un monito-raggio che non riguarderà solamente l'agricoltura ma anche la parte civile e potabile".

E' ancora la guerra tra città e campagna?

"Tutti i giorni ci sono articoli sulle guerre dell'acqua perché questo sarà il secolo dell'acqua, l'oro blu. Si ha però sempre la sensazione di vivere nella cultura dell'emergenza e il timore che si continui a parlare di questa situazione solamente quando tutto è accaduto, e si contano anche i morti.....".

Mancano sempre i fatti concreti. Dal nostro ultimo appuntamento in cui lei lamentava l'attenzione delle istituzioni non è proprio cambiato nulla?

"Quello che ci preoccupa, e lo ripeto da sempre, è il discorso generale. Abbiamo da risolvere diversi aspetti: l'invecchiamento degli impianti, la gestione delle æque e la bramosia del potere di chi vuole impossessarsi delle funzioni dei Consorzi di bonifica e irrigazione....".

Cosa ci si aspetta da questo nuovo corso?

"Una quantificazione delle risorse disponibili per ogni ministero per portare a unità gli interventi. Il problema principale sono le lungaggini, spesso si fanno i Piani pluriennali, programmi per rifare i sistemi di accumulo, le reti di adduzione, il trasferimento delle acque da una Regione all'altra, si avvia l'appalto ma poi il finanziamento si rinvia all'anno successivo e si perde tempo".

Lei ha spesso richiamato il mondo agricolo per quanto riguarda l'attenzione degli agricoltori su questo problema, è cambiato qualcosa?

"Consiglio sempre agli amici delle organizzazioni agricole di stare atenti e di occuparsi di più della questione delle acque. È un problema da portare sul tavolo della concertazione, anche perché potrebbe arrivare il momento in cui l'agricoltura non avrà a disposizione l'acqua necessaria per la produzione agricola o a costi sopportabili."

### QUALCHE AG-GIORNAMENTO ED UN PAIO DI REFUSI

Il rag. Antonino Mazzonello è il nuovo Segretario dell'Unione Regionale Bonifiche Calabria, mentre il dott. Ilario Giacomucci è stato nominato Direttore del Consorzio di bonifica Fiumi Foglia-Metauro-Cesano, che ha sede a Pesaro. Nuovo indirizzo per il Consorzio Roggia Regina Codogna; resta a Codogno, in provincia di Lodi, ma ora è in località Ca' dell'Acqua. Errata corrige: il cognome del Presidente del Consorzio di bonifica integrale Area dello Stretto è Martorano (non Martirano), mentre Direttore del Servizio Agrario del Consorzio di bonifica Alta Val d'Agri è stato nominato il dott. Michele (non Nicola) Mastrangelo; ce ne scusiamo con gli interessati.

Si comunica che Il nuovo sito ANBI è il seguente: www.anbi.it